

Chi sono?

Lupo



O

cane?



Chi sono?

Il lupo e il cane

Un **lupo magro** e sfinito incontra un **cane ben pasciuto**, con il pelo folto e lucido. Si fermano, si salutano e il lupo domanda:

- Come mai tu sei così grasso? Io sono molto più forte di te, eppure, guardami: sto morendo di fame e non mi reggo sulle zampe.
- Anche tu, amico mio, puoi ingrassare, se vieni con il mio padrone. C'è solo da far la guardia di notte, perché non entrino in casa i ladri.
- Bene, ci sto. Sono stanco di prendere acqua e neve e di affannarmi in cerca di cibo.

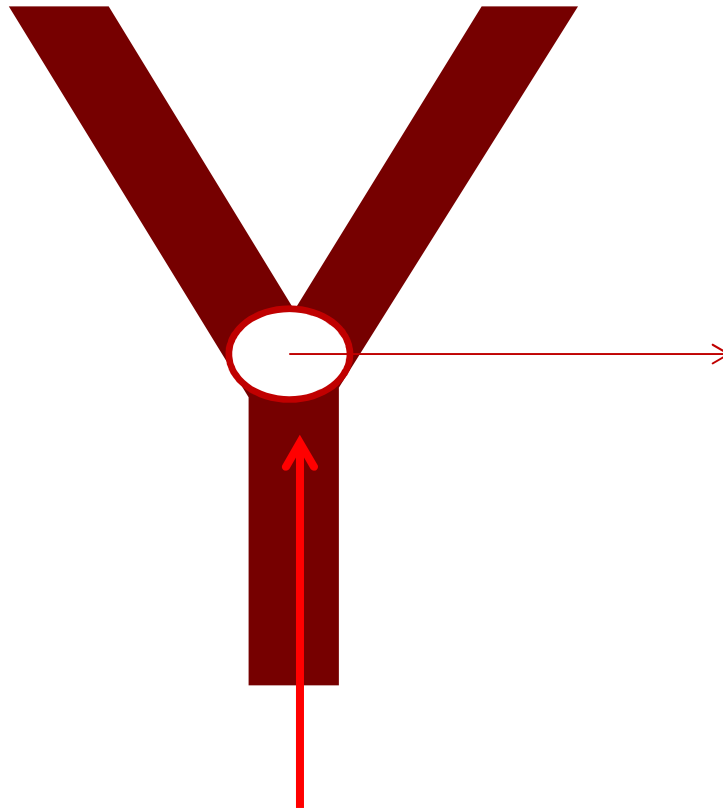
Mentre camminano, **il lupo** si accorge che **il cane** ha un segno intorno al collo.

- Che cos'è questo, amico? - gli domanda.
- Sai, di solito mi legano.
- E, dimmi: se vuoi puoi andartene?
- Eh, no - risponde il cane.
- Allora, cane, goditi tu i bei pasti. Io preferisco morire di fame piuttosto che rinunciare alla mia libertà.

Fedro

(scrittore romano, attivo nel I sec.)

Y ↔ φ



Y Ionica

Y ↔ φ

Scelte per amore della libertà

$$Y \longleftrightarrow \varphi$$



Cos'è libertà? – Forme di libertà

Cos'è amore per la libertà? – Forme di amore per la libertà

Come si manifesta l'amore per la libertà? – Forme

Come si manifesta l'amore per gli altri, il proprio Paese?

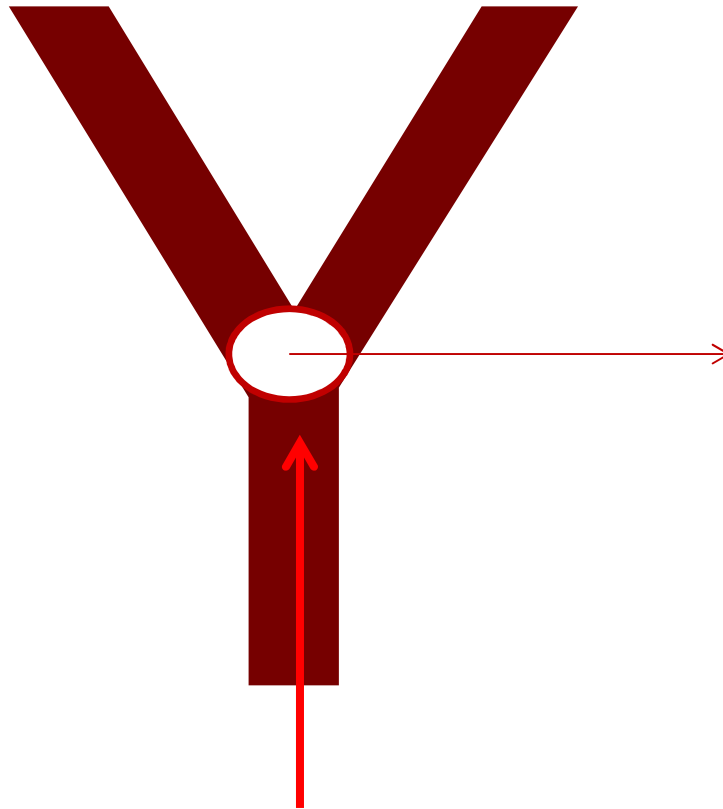
Cos'è cooperazione, cos'è empatia? - Forme di cooperazione e di empatia

Cos'è scelta?

Cos'è orientamento?

...

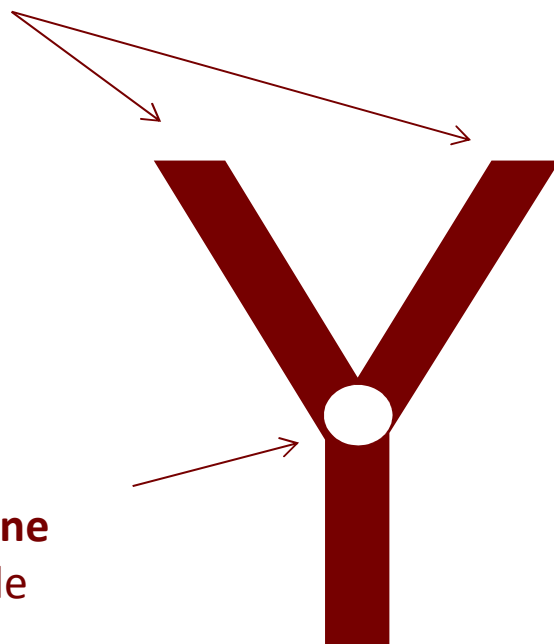
Y ↔ φ



Y Ionica

Y ↔ ϕ

**Due diramazioni
sempre più nette**



**Punto di congiunzione
dove tutto è possibile**

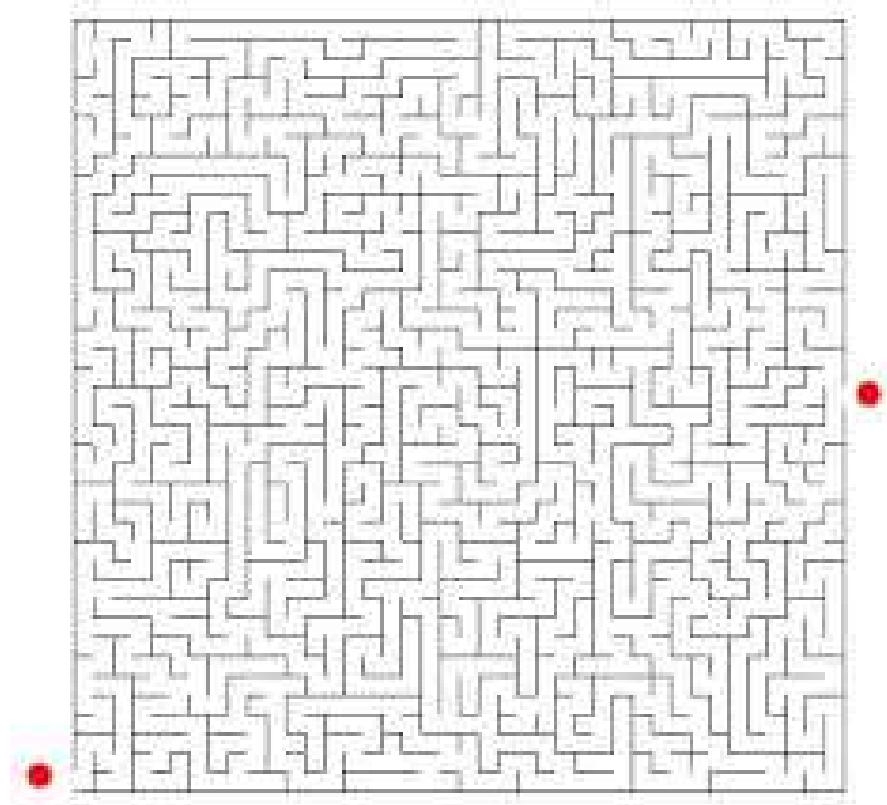
Simboli e metafore:

un segmento,
una diramazione,
un bivio,
due braccia,
due possibilità,
una scelta

Y Ionica

$$Y \longleftrightarrow \varphi$$

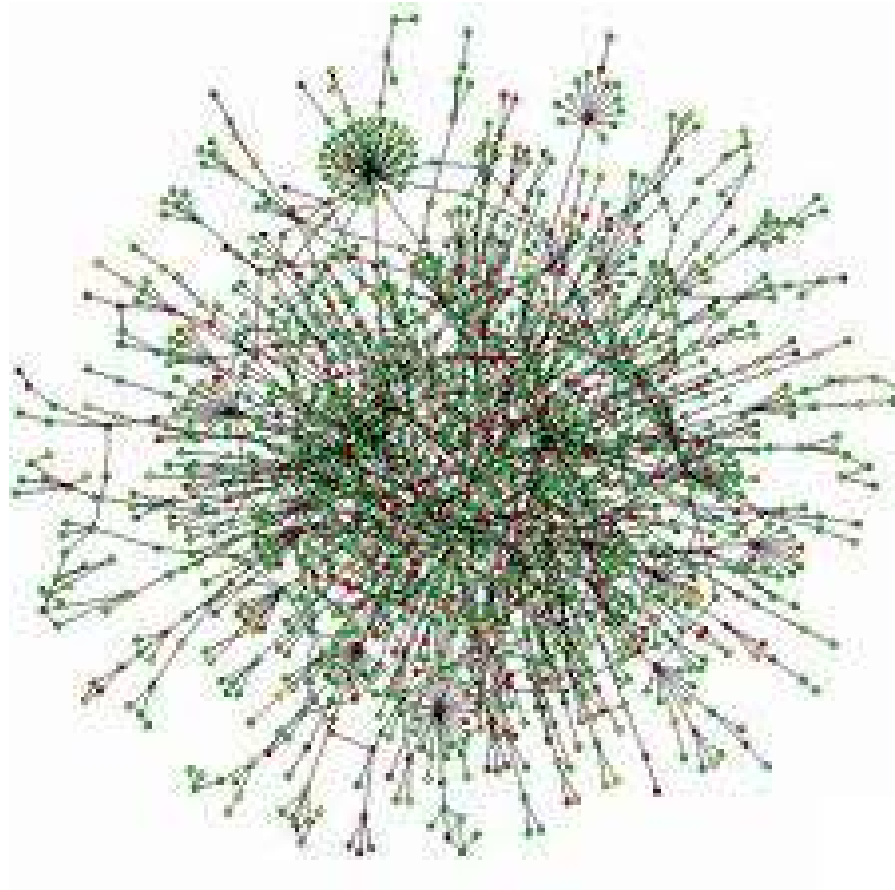
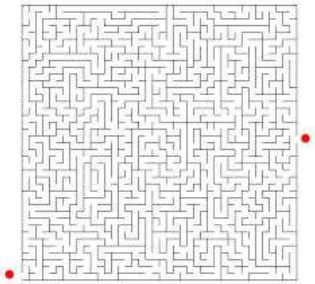
Y



Vivere in labirinti

$$Y \longleftrightarrow \varphi$$

Y

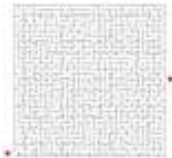


Il web

$$Y \longleftrightarrow \Phi$$

Possibilità e scelte

Y



Libertà: capacità di scegliere **da sé** le proprie azioni

Responsabilità: capacità di prendere **da sé** decisioni impegnative

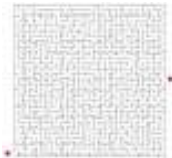
Y ↔ Φ

Libertà e scelta



Libertà

Y



[La parola *libertà* deriva dal latino *libertas*, a sua volta derivata da *liber* = uomo legalmente libero cioè il contrario del *servus*, lo schiavo]

Libertà è

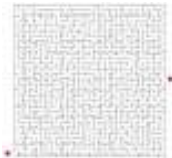
fare ciò che si desidera?

fare ciò che si può?

$$Y \longleftrightarrow \Phi$$

Libertà e scelta

Y



Fare ciò che si desidera è **sempre possibile?**

Fare ciò che si può ...

limiti interni
limiti esterni

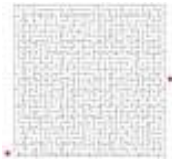


Quali?

$$Y \longleftrightarrow \varphi$$

Libertà

Y



Due forme

Libertà **da** ...

Libertà **di** ...

[Esemplichiamo?]

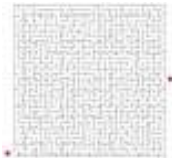
$$Y \longleftrightarrow \Phi$$

Libertà e scelta



Libertà di scelta

Y



Le nostre scelte sono sempre libere?

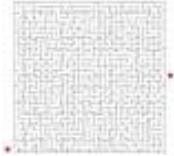


Lasciamo che gli altri scelgano per noi?

} Per **comodità?**,
per **ignoranza?**,
per **mancanza di coraggio?**

$$Y \leftrightarrow \varphi$$

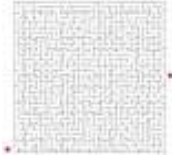
Y



Libertà, scelta, responsabilità

$$Y \longleftrightarrow \Phi$$

Y



Forme di scelta

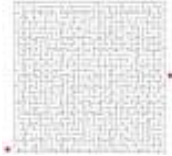
- scelte quotidiane
- scelte di vita
- scelte drammatiche

$$Y \longleftrightarrow \varphi$$

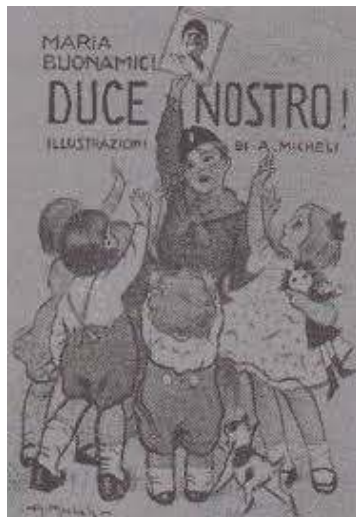
Y

Libertà di scelta

- scegliere vivendo in una democrazia
- scegliere vivendo sotto una dittatura



Essere bambini e ragazzi durante il fascismo

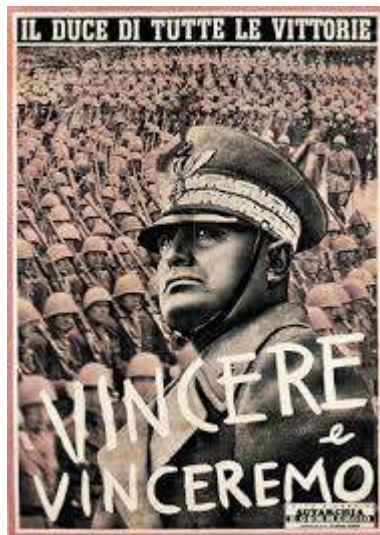


anno scolastico 1936-19

materie	classi	prima trimestre	secondo trimestre	terzo trimestre
religione	tutte	buone	buone	buone
canto	3 ^a e succ.	buone	buone	buone
disegno e bella scrittura	3 ^a e succ.	buone	buone	buone
lettura espressiva e recitazione	3 ^a e succ.	buone	buone	buone
ortografia	2 ^a e 3 ^a	buone	buone	buone
lettura ed esercizi scritti di lingua	tutte	buone	buone	buone
aritmetica e contabilità	tutte	buone	buone	buone
nozioni varie e cultura fascista	1 ^a , 2 ^a e 3 ^a	buone	buone	buone
geografia	3 ^a e succ.	buone	buone	buone
storia e cultura fascista	4 ^a e succ.	buone	buone	buone
scienze fisiche e naturali e igiene	4 ^a e succ.	buone	buone	buone
nozioni di diritto e di economia	5 ^a e succ.	buone	buone	buone
educazione fisica	5 ^a e succ.	buone	buone	buone
lavori domestici e manuali	tutte	buone	buone	buone
disciplina (condotta)	tutte	buone	buone	buone
igiene e cura della persona	tutte	buone	buone	buone



La propaganda del regime



Memo

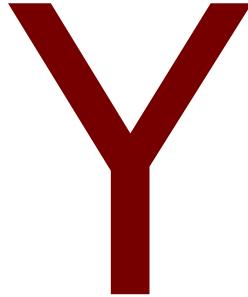
- gennaio 1933: in Germania il nazismo sale al potere
 - settembre 1939: inizia la II guerra mondiale
 - giugno 1940: l'Italia entra in guerra a fianco della Germania contro Francia e Gran Bretagna
 - luglio 1943: in Italia cade il fascismo
 - settembre 1943: l'Italia firma l'armistizio con gli Alleati (Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti)
 - settembre 1943: i fascisti fondano a Salò la Repubblica sociale italiana (RSI)
-
- 25 aprile
-
- « A celebrazione della totale liberazione del territorio italiano, il 25 aprile 1946 è dichiarato festa nazionale. »
 - **L'anniversario della liberazione d'Italia** (anche chiamato **festa della Liberazione anniversario della Resistenza** o semplicemente **25 aprile**) è una festa nazionale della Repubblica Italiana che ricorre il 25 aprile di ogni anno.
 - È un giorno fondamentale per la storia d'Italia ed assume un particolare significato politico e militare, in quanto simbolo della vittoriosa lotta di resistenza militare e politica attuata dalle forze partigiane durante la seconda guerra mondiale a partire dall'8 settembre 1943 contro il governo fascista della Repubblica Sociale Italiana e l'occupazione nazista

25 aprile – Festa della Liberazione

« A celebrazione della **totale liberazione** del territorio italiano, il **25 aprile 1946** è dichiarato festa nazionale »

È un giorno fondamentale per la storia d'Italia ed assume un particolare significato politico e militare, in quanto simbolo della **vittoriosa lotta di resistenza** militare e politica attuata dalle **forze partigiane** durante la seconda guerra mondiale a partire dall'8 settembre 1943 contro il governo fascista della Repubblica Sociale Italiana e l'occupazione nazista

La scelta della Resistenza



Partigiano:

deriva da «**parte**», colui che **sceglie** di schierarsi, che **sceglie** da che parte stare

“Odio gli indifferenti.

Credo che vivere voglia dire essere partigiani.

Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano.

L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita.

Perciò odio gli indifferenti” .

Antonio Gramsci 1917